

CONVENZIONE TRA ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE E FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DIRETTIVA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ (prot. 15956/PNM del 27.07.2016) PER ATTIVITÀ DI RICERCA SU AVIFAUNA ED ERPETOFAUNA DEL PARCO NEL 2016 e 2017.

PREMESSO CHE:

- l'Ente Parco opera nel campo della Tutela, Conservazione Gestione Risorse Naturali ed è interessato ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con soggetti che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;
- l'Ente Parco, con Determinazione del Direttore n. 116 del 13.06.2013, ha già avviato una collaborazione approvando uno specifico accordo con la Fondazione Lombardia per l'Ambiente per la realizzazione di indagini su erpetofauna e avifauna nel territorio del parco in ottemperanza a precedenti Direttive del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulla Biodiversità;
- la scheda delle attività per il 2016 UPCN/7 dedicata alla ricerca scientifica contenuta nel piano della Performance 2016-2018 approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 5 del 26.01.2016 prevede la realizzazione di azioni dirette alla conservazione della biodiversità in base a quanto stabilito e comunicato dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella direttiva biodiversità;
- con nota prot. 1860 del 27.05.2016 il Parco Nazionale Gran Paradiso, a nome e per conto dei quattro parchi nazionali dell'arco alpino ha proposto e descritto al Ministero dell'Ambiente le azioni di sistema inserite in un protocollo di intesa denominato "Monitoraggio della biodiversità animale in ambiente alpino e azioni ad esso collegate" che contiene il programma delle attività di ricerca per il 2016 e 2017;
- con nota prot. 15956/PNM del 27.07.2016 il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso la direttiva agli Enti Parco relativa alle azioni dirette alla conservazione della biodiversità per il 2016, approvando tra l'altro le azione di sistema n. 1 "Monitoraggio della Biodiversità in ambiente alpino" e n. 3 "Monitoraggio erpetofauna" che prevedono per l'Ente Parco il rilievo degli uccelli nidificanti lungo i transetti e l'acquisizione dei dati su avifauna e erpetofauna utili alla predisposizione di due atlanti di distribuzione degli uccelli e degli anfibi e rettili del Parco Nazionale Val Grande;
- nell'ambito della sopraccitata azione di sistema sono previsti per il Parco Nazionale Val Grande, in continuità con quanto avviato nel 2013 e proseguito nel 2014 e 2015, un approfondimento delle indagini su erpetofauna e avifauna con particolare riferimento ad alcune specie target di interesse conservazionistico e sui flussi migratori di rapaci e Passeriformi mirate al completamento del quadro conoscitivo di anfibi, rettili e uccelli;
- l'Ente Parco, con nota prot. n. 3032 del 31.10.2016, ha richiesto alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente la disponibilità al proseguimento delle attività di ricerca sull'avifauna ed erpetofauna del territorio del Parco coerentemente alle indagini già effettuate, con particolare riguardo ai flussi migratori primaverili ed autunnali dell'avifauna e al completamento del quadro conoscitivo relativo ad anfibi, rettili e uccelli comprese le zone di ampliamento del parco in coerenza con gli indirizzi assegnati dal Ministero Ambiente per l'attuazione della Direttiva con nota prot. 15956/PNM del 27.07.2016;

- la Fondazione Lombardia per l’Ambiente, con nota prot. EP n. 3183 del 11.11.2016, ha presentato il dettaglio di attività che, congiuntamente al Parco e nell’ambito delle indagini di che trattasi propone di realizzare unitamente al piano economico di dettaglio che prevede un costo complessivo pari ad € 67.000,00 di cui 45.000,00 a titolo di contributo di ricerca da parte dell’Ente Parco ed € 22.000,00 quale quota di cofinanziamento della Fondazione;
- la Fondazione Lombardia per l’Ambiente, è una persona giuridica senza scopo di lucro, la cui personalità giuridica è stata riconosciuta dalla Regione Lombardia con D.P.G.R. 26/10/1986, n. 14;
- la Fondazione Lombardia per l’Ambiente, che ha aderito al regolamento EMAS ed è in possesso di un Sistema di Gestione della Qualità e Ambiente SGQ/A, ha per scopo lo studio delle problematiche connesse con la tutela dell’ambiente;
- la Fondazione ha promosso e condotto studi relativi a specie di interesse comunitario e nel corso degli ultimi anni ha supportato numerosi enti pubblici nella realizzazione della Rete Natura 2000, di reti ecologiche, di studi sulle aree protette e sulla biodiversità e di materiale divulgativo su temi naturalistici ed ambientali, acquisendo su queste tematiche vaste e approfondite conoscenze e esperienze;
- la Fondazione ha instaurato da anni con Enti e Istituzioni varie un’efficace collaborazione nell’ambito delle tematiche inerenti la conservazione della natura, la gestione delle aree protette e la divulgazione in materia naturalistico-ambientale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 406 del 1.12.2016 che approva la proposta presentata dalla Fondazione Lombardia per l’Ambiente e stabilisce che i rapporti di collaborazione tra le parti, per la realizzazione di attività di ricerca su avifauna ed erpetofauna del Parco necessari all’attuazione del direttiva Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la conservazione della biodiversità - nota prot. 15956/PNM del 27.07.2016 - debbano essere regolati attraverso apposito atto di convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

TRA

La Fondazione Lombardia per l’Ambiente, piazza Diaz, 7 20123 Milano, (nel prosieguo denominato semplicemente FLA) C.F. 08365380156 – rappresentata dal Presidente Avv. Matteo Fumagalli nato a Lecco (LC) il 3.01.1975 CF FMGM775A03E507T

E

Il Parco Nazionale della Val Grande (nel prosieguo denominato semplicemente Ente), C.F. 93011840035 con sede in P.za Pretorio, n. 6 - 28805 Vogogna (VB) – rappresentato dal Direttore Dott. Tullio Bagnati nato a Novara il 05.04.1956, CF BGNTTL46D05F952F

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELL’ACCORDO

Oggetto del presente accordo è la realizzazione di indagini relative all’avifauna e all’erpetofauna del Parco nell’ambito delle azione di sistema “Monitoraggio della biodiversità in ambiente alpino” e

“Monitoraggio erpetofauna” in coerenza con il Protocollo di intesa tra i Parchi Nazionali Gran Paradiso, Val Grande, Stelvio e Dolomiti Bellunese, per la realizzazione dell’azione di sistema Monitoraggio della biodiversità animale in ambiente alpino e azioni ad esso collegate” e con gli indirizzi assegnati dal Ministero Ambiente per l’attuazione della Direttiva prot. 15956/PNM del 27.07.2016.

In particolare le indagini, meglio dettagliate nel successivo art. 2) sono relative a:

- a) Studio della migrazione autunnale dei Passeriformi attraverso l’area protetta e aree limitrofe;
- b) studio della migrazione primaverile di rapaci diurni, gru e cicogne attraverso l’area protetta ed aree limitrofe;
- c) realizzazione di punti d’ascolto lungo transetti, a scopo di monitoraggio della biodiversità animale in ambiente alpino;
- d) studio dell’ecologia e dei territori di Biancone (*Circaetus gallicus*), specie di interesse comunitario, nel Parco;
- e) studio ornitologico dell’area di futura espansione del Parco, che comprende il Monte Rosso e la valle del Torrente San Bernardino nel tratto che collega il Monte Rosso agli attuali confini del Parco;
- f) studio ornitologico in periodo riproduttivo di aree non indagate o sotto-indagate, da integrare ai dati finora acquisiti e finalizzato alla realizzazione dell’”Atlante degli Uccelli nidificanti del Parco Nazionale della Val Grande”;
- g) completamento indagini erpetologiche nei settori del Parco poco o per nulla indagati e nelle aree di futuro ampliamento del parco;
- h) realizzazione delle cartografie necessarie alla predisposizione dell’Atlante degli uccelli e dell’Atlante degli anfibi e rettili del Parco Nazionale Val Grande;
- i) collaborazione alla redazione dei testi finali e supervisione complessiva delle future sopraccitate pubblicazioni.

ART. 2 – MODALITA’ DI REALIZZAZIONE E IMPEGNI DELLA FONDAZIONE

La FLA si impegna a realizzare le seguenti attività:

Azione	Metodi
Studio approfondito della migrazione autunnale dei Passeriformi attraverso l’area protetta e aree limitrofe. Tra le specie target si segnalano: Tottavilla, Allodola Calandro, Prispolone, Spioncello, Pispola, Ballerina bianca, Tordo bottaccio, Tordela, Tordo sassello Cincia mora, Fringuello, Peppola, Verzellino, Verdona, Cardellino, Venturone alpino, Lucherino, Fanello. Crociere, Frosone.	Censimento di individui in transito in corrispondenza di valichi interessati dal fenomeno, con una previsione di 22 giornate di campo.
Studio approfondito della migrazione primaverile dei rapaci diurni attraverso l’area protetta ed aree limitrofe. Tra le specie target si segnalano specie di interesse comunitario quali Falco pescatore, Falco pecchiaiolo, Nibbio bruno, Nibbio reale, Biancone, Falco di palude, Albanella reale, Albanella minore, Smeriglio, Gru, Cicogna nera.	Censimento di individui in transito in corrispondenza di valichi e dorsali interessati dal fenomeno, con una previsione di 22 giornate di campo.
Realizzazione di punti d’ascolto lungo transetti, per il “Monitoraggio della Biodiversità animale in ambiente alpino”.	Punti d’ascolto in corrispondenza di stazioni (plot) poste ogni 200 metri di altitudine lungo transetti prefissati, in periodo riproduttivo,

	con una previsione di 12 giornate di campo.
Studio dell'ecologia e dei territori di Biancone	Indagini sul campo in ambienti e periodi idonei finalizzate allo studio dell'ecologia e distribuzione della specie con una previsione di 13 giornate di campo.
Studio ornitologico dell'area di futura espansione del Parco, che comprende il Monte Rosso e la valle del Torrente San Bernardino nel tratto che collega il Monte Rosso agli attuali confini del Parco	Studio di tutte le specie presenti, con particolare attenzione alla garzaia, alla nidificazione di rapaci diurni ed al Succiacapre, con una previsione di 15 giornate di campo.
Studio ornitologico in periodo riproduttivo di aree non indagate o sotto-indagate, da integrare ai dati finora acquisiti e finalizzato alla realizzazione dell'"Atlante degli Uccelli nidificanti del Parco Nazionale della Val Grande".	Indagini mirate in aree finora non coperte o non sufficientemente coperte con una previsione di 15 giornate di campo.
Completamento indagini erpetologiche nei settori del Parco poco o per nulla indagati e nelle aree di futuro ampliamento del parco da integrare ai dati finora acquisiti e finalizzate alla realizzazione dell'"Atlante degli anfibi e rettili del Parco Nazionale della Val Grande".	Indagini mirate in aree finora non coperte o non sufficientemente coperte con una previsione di 8 giornate di campo.
Predisposizione cartografia e iconografia, redazione e supervisione dei testi, grafica e impaginazione delle pubblicazioni sopracitate	
Gestione tecnico-amministrativa comprensiva dell'analisi e restituzione dei dati e delle relazioni richieste	

La FLA si impegna partecipare agli incontri che verranno programmati per la definizione operativa delle attività previste e per le successive esigenze di organizzazione e coordinamento. Si impegna inoltre a fornire eventuali stati di avanzamento delle indagini per collaborare con l'Ente Parco nella trasmissione di informazioni che potranno essere richieste da parte del Ministero dell'Ambiente in merito al presente studio.

La FLA si impegna a consegnare un rapporto finale e i files con i dati raccolti e le cartografie prodotte sia in formato cartaceo che digitale (in idonei formati es. .doc, xls, .pdf e .jpg per successive elaborazioni e/o pronti per la stampa), comprensivo degli shape files (database e livelli informativi georeferenziati) realizzati, che dovranno essere compatibili con i sistemi informativi territoriali dell'Ente Parco.

La FLA si impegna a consegnare i files esecutivi (file aperto e file in formato .pdf) per la stampa dei volumi previsti e le liberatorie per le immagini che verranno utilizzate in questo ambito.

Lo sviluppo delle attività sopra elencate avverrà secondo la suddivisione temporale riportata nel seguente cronoprogramma, comprensivo di alcune attività già svolte da FLA nel corso del 2016:

Attività	Periodo
Studio della migrazione autunnale dei Passeriformi	agosto-novembre 2016 agosto-novembre 2017
Studio della migrazione primaverile di rapaci diurni, gru cicogne	marzo – maggio 2016 marzo – maggio 2017
Punti d’ascolto per monitoraggio della biodiversità alpina	giugno-luglio 2016 giugno-luglio 2017
Studio del Biancone	marzo-agosto 2016 marzo-agosto 2017
Studio ornitologico dell’area di espansione del Parco	febbraio-agosto 2016 febbraio-agosto 2017
Studio ornitologico dei settori del Parco poco o per nulla indagati	febbraio-agosto 2016 febbraio-agosto 2017
Completamento indagini erpetologiche dei settori del Parco poco o per nulla indagati, comprese le aree di ampliamento	maggio-settembre 2017
Relazione intermedia	febbraio 2017
Analisi e restituzione dei dati con relazione finale	febbraio 2018
Predisposizione cartografia e iconografia per Atlanti	giugno 2018
Redazione e supervisione testi per atlanti	giugno 2018
Grafica ed impaginazione degli atlanti	settembre 2018

La FLA solleva l’Ente Parco da eventuali danni che potrebbero derivare dalle attività dei propri incaricati sul territorio.

ART. 3 - IMPEGNI DELL’ENTE PARCO

L’Ente Parco si impegna a:

- coordinare gli incontri che verranno programmati nel corso del presente progetto;
- supportare il personale incaricato dalla FLA nello svolgimento dei sopralluoghi necessari;
- trasmettere eventuale documentazione necessaria alla elaborazione dei risultati ottenuti dallo studio (dati, documenti, cartografie)

Art. 4 – RESPONSABILI DEL PROGETTO E GRUPPO DI LAVORO

Al fine di assicurare il corretto coordinamento delle attività, viene individuato il Capo Servizio dell’Ufficio Promozione e Conservazione della Natura dr.ssa Cristina Movalli, quale referente del presente progetto.

Ente Parco e Fondazione si impegnano a fissare incontri periodici per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e la sua rispondenza agli obiettivi, nonché a partecipare agli incontri con tutti i soggetti coinvolti dal Parco (gruppo di lavoro).

A questo proposito la FLA individua nel dr Riccardo Falco il referente delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 5 - RISORSE ECONOMICHE

Il costo totale del progetto è di € 67.000,00. L’importo non è soggetto ad IVA in quanto destinato al perseguimento delle finalità istituzionali svolte dalla FLA senza scopo di lucro.

Per la realizzazione delle attività l’Ente Parco riconosce alla FLA un importo totale di € 45.000,00.

La FLA dichiara di cofinanziare le attività con un importo pari a € 22.000,00 attraverso la valorizzazione del costo del personale.

ART. 6 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo complessivo di competenza verrà corrisposto dall'Ente Parco in quattro tranches, a seguito di presentazione da parte della Fondazione di una richiesta scritta tramite lettera, accompagnata da relazioni tecniche con le seguenti modalità:

- Euro 13.500,00 pari al 30% dell'importo complessivo quale anticipo alla firma della presente convenzione;
- Euro 11.250,00 pari al 25% dell'importo complessivo entro il 28.02.2017 previa consegna di apposita relazione relativa allo stato di avanzamento del progetto comprensiva dei risultati acquisiti nel corso del 2016;
- Euro 11.250,00 pari al 25% dell'importo complessivo entro il 31.02.2018 previa consegna di una relazione finale che comprenderà le elaborazioni di tutti i dati acquisiti nel corso del 2017 con l'aggiornamento di tutti i dati pregressi raccolti da FLA nel territorio del parco e in aree limitrofe nell'ambito delle collaborazioni avviate;
- Euro 9.000,00 dell'importo complessivo alla chiusura del progetto che avverrà entro il 30.09.2018, previa consegna della redazione dei testi e della scelta iconografica delle due pubblicazioni previste (Atlante degli uccelli del Parco Nazionale Val Grande e Atlante degli anfibi e rettili del Parco Nazionale Val Grande) e loro relativa impaginazione.

ART. 7 - UTILIZZO DEI DATI

La FLA si impegna a garantire nei confronti dell'Ente Parco il riserbo su tutte le informazioni ricevute nell'ambito dello studio, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta dall'Ente e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito delle azioni oggetto della presente convenzione.

La proprietà dei risultati dallo studio sarà dell'Ente Parco, fermo restando il diritto di autore o di inventore, la FLA potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e istituzionali, informando preventivamente il Parco e comunque citando la convenzione nel cui ambito i dati e gli elaborati sono stati prodotti.

ART. 8 - DURATA

La durata del presente accordo è quella corrispondente al tempo necessario per compiere gli interventi nel rispetto del cronoprogramma previste dal progetto di cui all'art. 2.

ART. 9 - RECESSIONE DAL CONTRATTO

Qualora la FLA non dia avvio all'intervento e non rispetti le procedure ad esso spettanti, l'Ente Parco, previo avviso - da comunicare in forma scritta almeno trenta giorni prima - revocherà l'accordo, salvo la risoluzione delle incombenze pendenti.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Nel caso di controversie il foro competente sarà quello di Verbania.

ART. 11 REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso a cure e spese della parte che ne ha interesse.

ART. 12 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente atto si rimanda alle norme del Codice Civile e alle altre leggi vigenti.

Per La Fondazione Lombardia per l'Ambiente
IL PRESIDENTE
Avv. Matteo Fumagalli

Per l'Ente Parco Nazionale Val Gandè
IL DIRETTORE
Dott. Tullio Bagnati